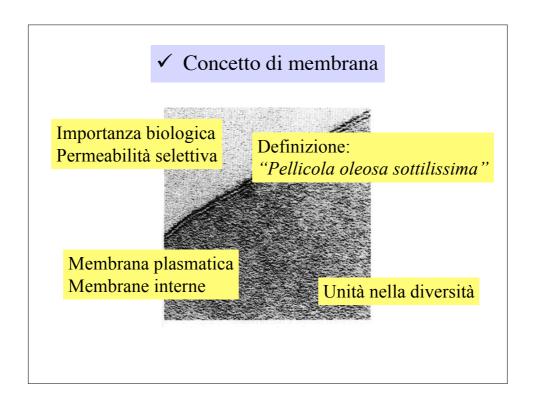
Membrane biologiche

Tecnici di Lab Biomedico AA. 2011/12 Frabetti



✓ Funzioni delle membrane cellulari

1) Preservare l'individualità della cellula

Delimitazione: cellula-ambiente

Mantenimento della forma, plasticità: rapporti con il citoscheletro

2) Mantenere una permeabilità altamente selettiva

Trasporto regolato in modo attivo

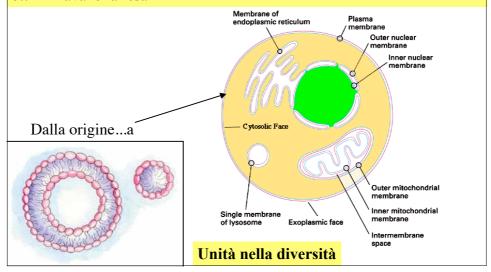
3) Controllare il flusso di informazione

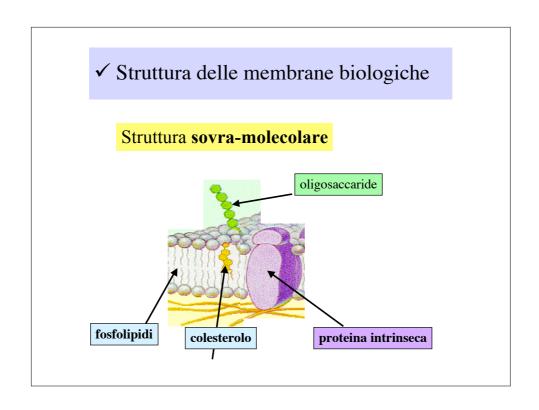
Rapporti cellula-cellula e cellula-matrice extracellulare Riconoscimento e "trasduzione" di segnali chimici

4) Funzioni di membrane specializzate

(es. quella nucleare, mitocondriale, del Golgi e RER, delle vescicole, dei lisosomi ecc.)

"Importanza biologica" nell'origine della vita, nel passaggio tra fase pre-biotica e fase biotica con la formazione di molecole anfipatiche naturalmente tendenti a dare strutture chiuse (vedi sotto), si è realizzata la possibilità di "confinare" reazioni chimiche in spazi limitati che ne ottimizzavano la resa





3 componenti -

"la membrana ha una natura glico-lipo-proteica"

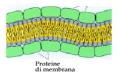
lipidi per lo più **fosfolipidi**, **glicolipidi** e **steroli**

proteine proteine intrinseche o integrali proteine estrinseche o periferiche

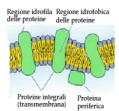
i carboidrati, **oligosaccaridi**, <u>confinati alla sola</u>
<u>superficie esterna</u>, dove spesso svolgono una
funzione recettoriale e di riconoscimento intercellulare

La membrana è una struttura ASIMMETRICA

Evoluzione dei modelli di membrana



1935 Davson e Danielli

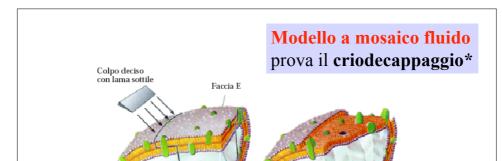


1972 Singer e Nicolson

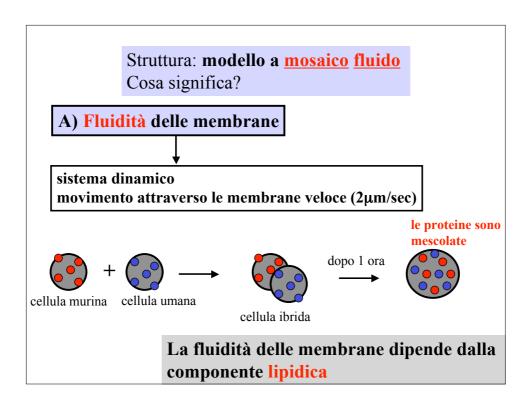
TEM di membrana cellulare

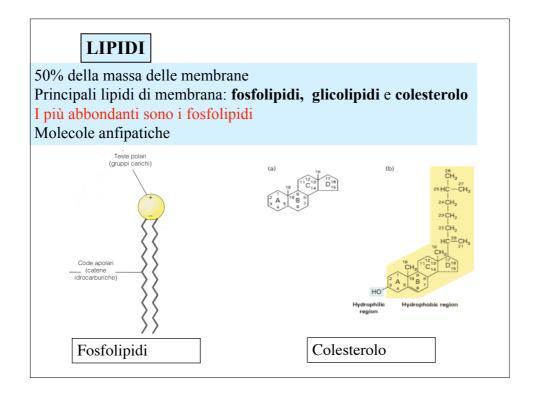


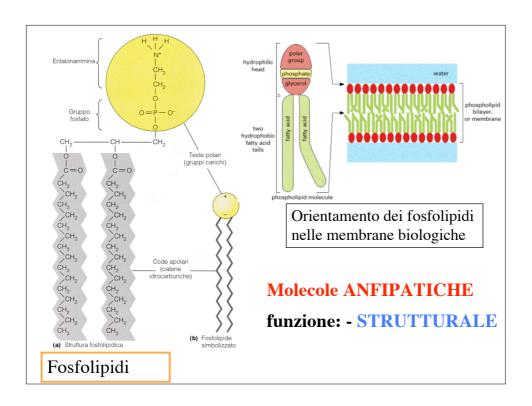
Anni '50 membrane biologiche in microscopia elettronica (spessore 6-8 nm)



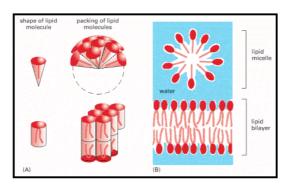
* **Criodecappaggio o** *freeze-fracture* = tecnica di preparazione dei campioni alla m.e. che ha consentito di analizzare la posizione relativa delle proteine nella membrane

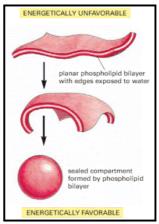




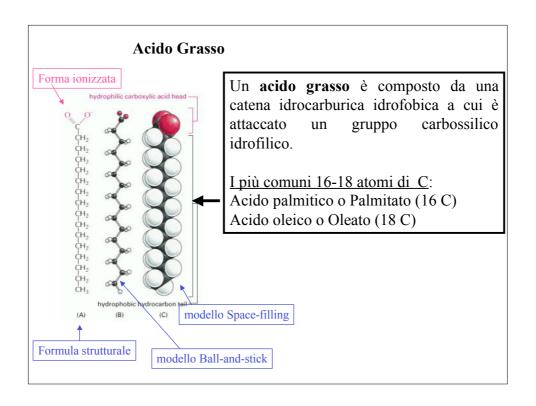


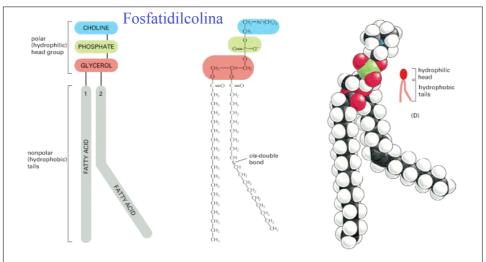
Disposizione dei fosfolipidi



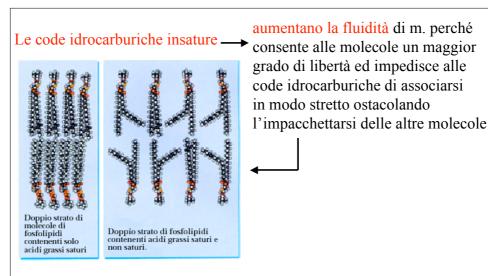


I fosfolipidi tendono ad avere uno spessore uniforme ed ad assumere una sorta di forma "cilindrica" ciò rende conto insieme alla natura anfipatica, della formazione di doppi strati - "tendenza naturale"

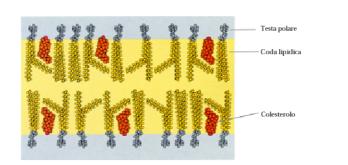




Gli **acidi grassi insaturi** presentano **doppi legami** che rendono meno rigida la struttura, come si nota ciascun doppio legame forma una sorta di "*ginocchio*" nella coda

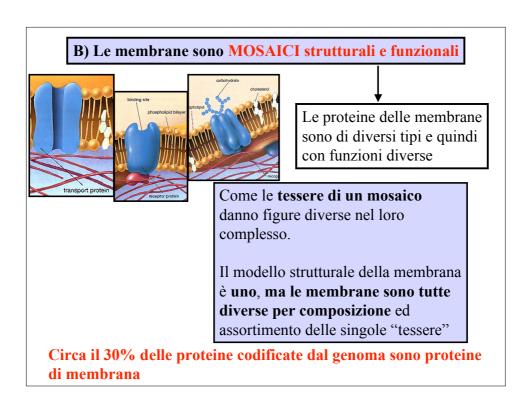


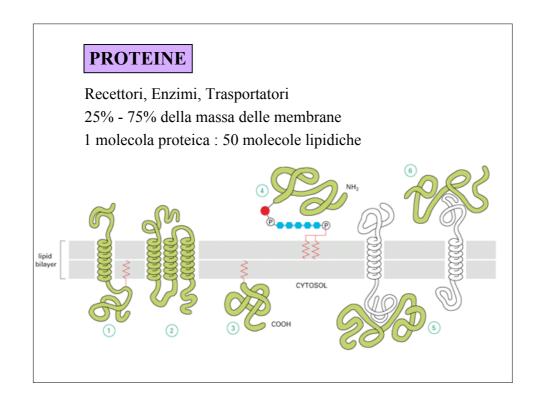
Ciò consente MOVIMENTO e DINAMISMO anche alle proteine e alla struttura complessiva delle membrane



Il **colesterolo** ha effetti complessi sulla fluidità di membrana:

- 1 a *t* relativamente alta (37°C) stabilizza le membrane <u>riducendo</u> il movimento dei fosfolipidi
- 2 a *t* relativamente bassa <u>impedisce l'impacchettamento</u> stretto dei fosfolipidi



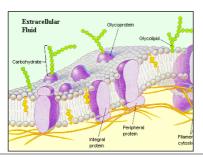


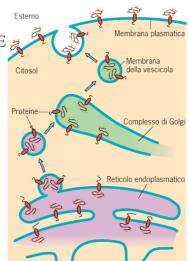
CARBOIDRATI

Dal 2 al 10 % in peso delle membrane

Più del 90% legato covalentemente alla componente proteica: GLICOPROTEINE Di solito oligosaccaridi con < di 15 unità

Tutti rivolti verso l'esterno della m.p. come previsto dalla loro sintesi





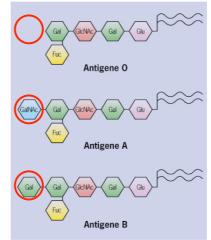
CARBOIDRATI es. di funzione: i gruppi sanguigni

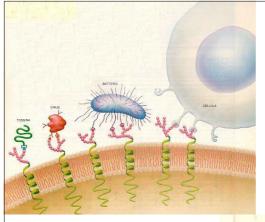
Gli oligosaccaridi degli eritrociti determinano il gruppo sanguigno nel sistema A B $\mathbf{0}$

nessuna aggiunta: gruppo 0

N-acetilgalattosamina: gruppo A

galattosio: gruppo B





Es. Migrazione cellulare attraverso gli endoteli Ruolo delle glicoproteine nel mediare la adesione agli endoteli (selectine) per la extravasazione dei gl. bianchi durante l'infezione

Ruolo delle glicoproteine come mediatrici di diversi processi biologici, es.:

- comunicazione cellulare
- riconoscimento cell-cellula
- migrazione cellulare
- infezione

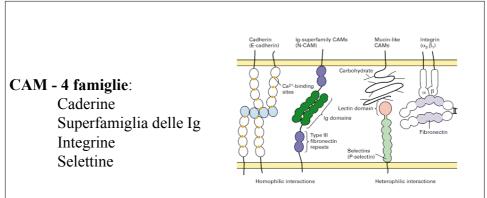
OTEINE di MEMBRANA è consentire la

Una delle funzioni delle PROTEINE di MEMBRANA è consentire la **integrazione delle cellule in tessuti**, tramite interazioni molecolari a livello cellulare dovute alla espressione regolata di **molecole di adesione** nello spazio e nel tempo. Queste molecole consentono il riconoscimento tra cellule e la formazione di giunzioni specifiche.

Molecole di adesione cellulare (CAM)

Recettori di adesione alla matrice extracellulare (ECM)

L'alterazione può causare o contribuire a generare vari disturbi neuromuscolari, scheletrici e anche il cancro

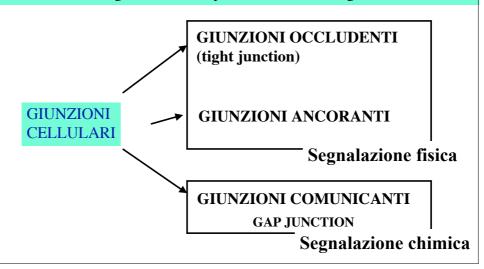


Una certa CAM si può legare ad un'altra CAM sulla cellula adiacente uguale o diversa: *legame omofilico o eterofilico*

La *adesione* può essere *omotipica* o *eterotipica* se si realizza tra cellule uguali o diverse

Queste molecole partecipano alla realizzazione di giunzioni cellulari. Le giunzioni sono **strutture** che possono permettere la formazione di connessioni forti di sostegno, impedire il passaggio intercellulare di materiali, stabilire una rapida comunicazione.

Si tratta di una segnalazione di tipo diretto attraverso giunzioni.



GIUNZIONI OCCLUDENTI (giunzioni serrate o strette, tight junction) BARRIERA TRA DUE FLUIDI CON COMPOSIZIONE CHIMICA DIVERSA Lo strato cellulare fa da barriera selettiva tra 2 compartimenti Mantengono diverse proteine nei diversi "territori" delle membrane Es. barriere emato-encefalica ed emato-testicolare

